



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**PROGETTAZIONE
DEL DIPARTIMENTO DI
CULURA CLASSICA**

PRIMO BIENNIO

SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

Il Dipartimento di Cultura Classica riunisce le seguenti discipline, afferenti all'asse culturale dei linguaggi:

I BIENNIO	Italiano Latino Greco Geostoria
II BIENNIO ULTIMO ANNO	Latino Greco

Il Dipartimento lavora in continua collaborazione con il Dipartimento di Italianistica, con il quale condivide l'insegnamento di Italiano, Latino e Geostoria nel primo biennio del Liceo linguistico e condivide l'insegnamento di Geostoria con il Dipartimento di Scienze Sociali.

PRIMO BIENNIO

Materie e docenti:

Materia	Docente
ITALIANO biennio classico	Anna Crismani
	Stefano Di Brazzano
	Emanuela Vascotto
LATINO classico	Claudia Lugnani
	Daria Crismani
	Emanuela Vascotto
GRECO	Anna Crismani
	Daria Crismani
	Stefano di Brazzano
	Claudia Lugnani
LATINO biennio linguistico	Marco Indrigo
	Elisabetta Luca
	Elena Maffei
	Romina Mallia Milanese
	Paola Pesante
	Elena Pouschè
	Eleonora Kolar
GEOSTORIA biennio classico	Stefano di Brazzano
	Agostino Longo
	Claudia Lugnani
	Emanuela Vascotto

§ 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

§ 2. Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

Competenze chiave di cittadinanza	Discipline
<i>Imparare ad imparare</i>	Geostoria, Greco, Italiano, Latino
<i>Progettare</i>	Geostoria, Greco, Italiano, Latino
<i>Comunicare</i>	Geostoria, Greco, Italiano, Latino
<i>Collaborare e partecipare</i>	Geostoria, Greco, Italiano, Latino
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	Geostoria, Greco, Italiano, Latino
<i>Risolvere problemi</i>	Geostoria, Greco, Italiano, Latino
<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	Geostoria, Greco, Italiano, Latino
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>	Geostoria, Greco, Italiano, Latino

§ 3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel primo biennio

I due indirizzi del liceo, classico e linguistico, perseguono obiettivi trasversali comuni, sintetizzabili nella capacità di

- riflessione critica sulle diverse concezioni del mondo
- comprensione della cultura antica come fondamento della cultura europea cui apparteniamo
- utilizzo consapevole degli strumenti offerti dalle competenze linguistiche e comunicative acquisite
- utilizzo accorto delle nuove tecnologie
- elaborazione interdisciplinare di un percorso, sia per la lettura del proprio presente che per progettare il proprio futuro, nella prospettiva di un'educazione permanente.

Al termine del biennio lo studente dovrà, nel rispetto in particolare degli artt. 13, c. 10; 2, c. 2; 5 c. 1:

- aver acquisito gli strumenti culturali e metodologici di base per comprendere la realtà e aver assunto un atteggiamento razionale e creativo di fronte ai nuovi traguardi da raggiungere;
- **utilizzare la lingua italiana** tramite gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per i principali scopi operativi;
- **leggere, comprendere, interpretare e produrre testi** di vario tipo in relazione ai differenti scopi;
- **comprendere un'epoca storica** nella sua dimensione sincronica e il mutamento delle epoche, anche attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;

- **collocare l'esperienza personale in un sistema di regole** fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- **orientarsi nell'osservazione di un territorio** e dei suoi aspetti socio-economici e politici;
- **utilizzare e produrre testi multimediali.**

Al termine del **primo biennio** lo studente del **liceo classico** dovrà:

- **aver acquisito gli elementi essenziali delle lingue classiche** necessari per la comprensione di testi greci e latini di media difficoltà;
- **aver acquisito la pratica dell'indagine etimologica;**
- **aver acquisito i fondamentali strumenti retorici** tanto in ordine alla traduzione quanto alla lettura, all'analisi e alla produzione di testi in italiano;
- **riconoscere le radici concettuali** attuali e attive nel patrimonio storico, artistico e letterario;
- **conoscere le linee di sviluppo della nostra civiltà** e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

Al raggiungimento del profilo delineato concorrono tutte le discipline di area umanistica. Relativamente ad Italiano e Geostoria si rimanda alle competenze enunciate nel § 4 delle rispettive Progettazioni di Dipartimento, che elencano anche i relativi saperi essenziali per il biennio del liceo classico, di seguito comunque sintetizzati.

Italiano:

I anno: fonetica e ortografia, analisi grammaticale, logica e del periodo; produzione di riassunti, testi descrittivi, testi espositivi, testi argomentativi, analisi del testo; conoscenza dei seguenti generi letterari: epica, racconto; letture antologiche da Iliade, Odissea, Eneide; letture di narrativa moderna e contemporanea.

II anno: approfondimenti di analisi del periodo; produzione di testi espositivi, argomentativi, analisi del testo; elementi di retorica; conoscenza dei seguenti generi letterari: romanzo, generi drammatici, poesia lirica; lettura dei Promessi Sposi; letture antologiche da romanzi dell'Ottocento e Novecento europeo, da opere teatrali; letture di poesia lirica; cenni sulla letteratura italiana delle origini.

Geostoria:

I anno: fonti e metodi per lo studio della storia; le civiltà antiche del Vicino Oriente, con riferimenti ad alcune caratteristiche climatiche e geografiche; la Grecia dai Cretesi all'età ellenistica; l'Italia antica e Roma fino all'età tardo-repubblicana; aspetti della geografia italiana ed europea; cenni sulle costituzioni e sul diritto antichi e moderni.

II anno: Roma dall'inizio dell'età imperiale al crollo dell'impero romano d'Occidente; Europa e Medio Oriente nell'Alto Medioevo (fino al Mille); cenni di geografia dei continenti extraeuropei; cenni sulle costituzioni e sul diritto antichi e moderni.

La funzione **dell'insegnamento del Latino nel biennio del Liceo Linguistico** va prioritariamente interpretato, alla luce delle Indicazioni Nazionali e in ragione del monte ore annuo, come propedeutica ad un approccio metalinguistico e di approfondimento dello studio della lingua italiana in ottica storica, nonché quale

matrice linguistica e culturale per le lingue straniere (specie per quanto concerne l'aspetto lessicale)

Coerentemente con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali riguardanti le finalità specifiche di apprendimento l'insegnamento del latino nel Liceo Linguistico mira a

- sviluppare le competenze grammaticali e linguistiche attraverso lo studio delle strutture morfologiche della lingua latina (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze)
- favorire una maggiore consapevolezza delle funzioni sintattiche attraverso lo studio della sintassi latina (evoluzione del sistema flessivo, confronto tra costrutti sintattici latini e italiani)
- promuovere l'attenzione e la riflessione sul linguaggio in un'ottica di semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie)

Al **termine del primo biennio** lo studente raggiunge le seguenti conoscenze e competenze in **latino**:

- conoscenze e competenze morfosintattiche e lessicali : conosce i fondamenti della lingua latina ed è in grado di riflettere metalinguisticamente su di essi attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati.
- competenza linguistica : pur attestandosi ad un livello di base, consente allo studente di riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel proprio curriculum di studi, in un'ottica storico-evolutiva ma anche sincronico-comparativa specie per quanto concerne le lingue neolatine.

§ 4. **Competenze di asse e conoscenze, distinte per disciplina e per anno, perseguite nel primo biennio**

Liceo Classico:

Competenze relative all'asse	Discipline	Anno	Saperi essenziali	Compiti di realtà/Esempi di compiti di realtà e di prodotti di UdA interdisciplina
-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione	Greco Latino	I	-Fonetica -Morfologia -Elementi di Sintassi -Lessico essenziale - Lettura, analisi e traduzione di testi semplici	Costruzione di percorsi per singole Uda con strumenti multimediali

Liceo Linguistico:
In alcune classi del primo biennio del Liceo Linguistico l'insegnamento del latino viene impartito utilizzando il metodo Ørberg. Il metodo Ørberg consiste

sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali				
-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	Greco Latino	II	- Approfondimenti di Morfologia, Sintassi e Lessico - Lettura, analisi e traduzione di testi di progressiva complessità e di passi d'autore	Costruzione percorsi singoli o strumenti multimediali

nell'applicazione di un sistema di insegnamento induttivo-contestuale attraverso il quale gli studenti apprendono le strutture fondamentali del latino mediante l'uso attivo della lingua.

Lo strumento didattico utilizzato, "Familia Romana", è scritto in forma di romanzo che ha per protagonista una famiglia dell'antica Roma; le vicissitudini dei diversi personaggi presentate nei vari capitoli creano un percorso linguistico alla fine del quale gli studenti, in maniera graduale, saranno in grado di comprendere, rielaborare, usare la lingua latina.

LINGUA E CULTURA LATINA - LICEO LINGUISTICO PRIMO ANNO

Competenze disciplinari	Abilità	Saperi essenziali	Esempi di compiti di realtà e prodotti di UdA interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper riconoscere le strutture morfologiche della lingua latina • Confrontare costrutti sintattici latini e italiani • Cogliere le particolarità lessicali, i prestiti linguistici, l'origine etimologica, gli slittamenti di significato in un'ottica di semantica storica 	<p>Leggere correttamente un testo latino</p> <p>Tradurre semplici testi, anche con l'aiuto di note, in forma italiana chiara, corretta, coerente</p> <p>Riconoscere il lessico di base, le radici dei vocaboli, le loro relazioni</p> <p>Riconoscere modalità del passaggio dal latino all'italiano e istituire confronti con le altre lingue studiate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • nozioni essenziali di fonetica • morfologia del nome, del verbo, parti del discorso • riconoscimento dei casi: funzioni e principali complementi • sintassi della frase semplice e subordinate con l'indicativo • lessico: prefissi, suffissi, campi e famiglie semantiche, derivazioni etimologiche • testi: lettura, analisi e traduzione guidata di testi di argomento mitologico, storico e narrativo • Il rapporto tra cultura classica e cultura europea 	<p>Lettura e traduzione o traduzione contrastiva di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze acquisite come documento storico autentico secondo tematiche storiche e culturali (la vita quotidiana, la religione, la politica,..)</p> <p>Esempio di UdA interdisciplinare Variatione sul mito</p>

LINGUA E CULTURA LATINA- METODO ØRBERG - LICEO LINGUISTICO PRIMO ANNO -

Contenuti	Conoscenze	Competenze/Abilità	Verifiche
Elementi di fonetica e di lingua latina	Conoscere la fonetica latina e l'evoluzione della lingua latina	Saper leggere correttamente le parole latine; comprendere le funzioni dei casi; saper rispondere in latino a semplici domande di un testo conosciuto (scritto e orale); saper trasferire il messaggio dal latino all'italiano senza l'uso del dizionario; saper rielaborare in latino un testo conosciuto; analizzare e valutare alcuni elementi di civiltà, collocandoli nella storia	Colloquia, esercizi di completamento, scelta multipla, domande di comprensione, domande a risposte date, esercizi di variazione lessicale, descrizione di immagini (a scelta e discrezione del docente)
Imperium Romanum (cap. I)	Conoscere le funzioni dei casi e le congiunzioni coordinanti		
Familia Romana (cap. II)	Conoscere i pronomi personali, relativi, interrogativi, dimostrativi		
Puer Improbus (cap. III)	Conoscere i pronomi personali, relativi, interrogativi, dimostrativi		
Dominus et Servi (cap. IV)	Conoscere le forme verbali: indicativo ed imperativo		
Villa et Hortus (cap. V)	Conoscere le preposizioni e le loro funzioni		
Via Latina (cap. VI)	Conoscere e memorizzare gli elementi lessicali latini più significativi; conoscere i complementi di luogo		
Puella et Rosa (cap. VII)	Conoscere le funzioni dei casi		
Taberna Romana (cap. VIII)	Conoscere le forme verbali		
Pastor et Oves (cap. IX)	Conoscere i verbi composti con preposizioni		
Bestiae et Homines (cap. X)	Conoscere la costruzione accusativo + infinito		
Corpus Humanum (cap. XI)	Conoscere e memorizzare gli elementi lessicali latini più significativi; conoscere le funzioni dei casi		
Miles Romanus (cap. XII)	Conoscere i pronomi riflessivi, interrogativi, dimostrativi, indefiniti; conoscere alcuni aspetti dei costumi e della civiltà romana		
Annus et Menses (cap. XIII)	Conoscere gli aggettivi ed il grado comparativo, conoscere gli aggettivi numerali e gli indefiniti		

LINGUA E CULTURA LATINA - LICEO LINGUISTICO SECONDO ANNO

Competenze disciplinari	Abilità	Saperi essenziali	Compiti di realtà e prodotti di UdA interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le strutture morfologiche della lingua latina in situazione e saperle confrontare con quelle dell'italiano e delle lingue moderne studiate • Confrontare costrutti sintattici latini e italiani • Cogliere le particolarità lessicali, i prestiti linguistici, l'origine etimologica, gli slittamenti di significato in un'ottica di semantica storica 	<p>Utilizzare lessico ad alta frequenza; riconoscere e collocare opportunamente le parole chiave della civiltà latina</p> <p>Istituire confronti sia di natura lessicale che morfosintattica, tra il latino e le altre lingue note, individuare elementi di continuità e di alterità sia linguistici che culturali</p> <p>Riconoscere in testi a complessità graduata aspetti morfologici e strutture sintattiche studiate</p> <p>Utilizzare in modo consapevole gli strumenti di analisi linguistica appresi per la traduzione e l'interpretazione di testi d'autore anche semplificati</p> <p>Individuare, opportunamente guidati, le fondamentali caratteristiche morfologiche, lessicali, sintattiche e di stile relative a vari tipi di testo</p> <p>Leggere correttamente un testo latino, comprendere i suoi elementi essenziali</p> <p>Tradurre semplici testi, anche con l'aiuto di note, in forma italiana chiara, corretta e coerente</p> <p>Riconoscere le strutture grammaticali studiate</p> <p>Individuare nel lessico gli esiti di un vocabolo in diverse lingue neolatine</p> <p>Operare confronti con le altre lingue studiate, romanze e non</p>	<ul style="list-style-type: none"> • completamento della morfologia • morfologia del verbo (coniugazioni attive e passive, modi infinito e congiuntivo) • sintassi: principali subordinate con congiuntivo e infinito • lessico: estensione del vocabolario di base • testi: lettura, analisi e traduzione guidata di testi di argomento mitologico, storico e narrativo • elementi di cultura e di storia romana • relazioni tra cultura classica e cultura europea 	<p>Letture e traduzione o traduzione contrastiva di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze acquisite come documento storico autentico secondo tematiche storiche e culturali (la vita quotidiana, la religione, la politica,..)</p> <p>Esempio di UdA interdisciplinare Le strade romane</p>

LINGUA E CULTURA LATINA- METODO ØRBERG - LICEO LINGUISTICO SECONDO ANNO -

Contenuti	Conoscenze	Competenze/Abilità	Verifiche
-----------	------------	--------------------	-----------

Novus Dies (cap. XIV)	Conoscere le forme verbali: indicativo, infinito, participio; conoscere il calendario romano	Saper leggere correttamente le parole latine; comprendere le funzioni dei casi; saper rispondere in latino a semplici domande di un testo conosciuto (scritto e orale); saper trasferire il messaggio dal latino all'italiano senza l'uso del dizionario; saper rielaborare in latino un testo conosciuto; analizzare e valutare alcuni elementi di civiltà, collocandoli nella storia	Colloquia, esercizi di completamento, scelta multipla, domande di comprensione, domande a risposte date, esercizi di variazione lessicale, descrizione di immagini (a scelta e discrezione del docente)
Magister et Discipuli (cap. XV)	Conoscere l'ablativo assoluto; Conoscere le forme verbali: indicativo, infinito, participio		
Tempestas (cap. XVI)	Conoscere l'ablativo assoluto; conoscere le forme verbali deponenti		
Numeri difficiles (cap. XVII)	Conoscere i numerali; i gradi degli aggettivi; conoscere gli aggettivi ed i pronomi dimostrativi ed indefiniti		
Litterae Latinae (cap. XVIII)	Conoscere gli aggettivi ed i pronomi dimostrativi ed indefiniti; conoscere le forme verbali finite attive e passive		
Maritus et Uxor (cap. XIX)	Conoscere le forme verbali finite attive e passive; conoscere l'imperativo negativo		
Parentes (cap. XX)	Conoscere le forme dell'infinito ed il participio presente e perfetto		
Pugna discipulorum (cap. XXI)	Conoscere e memorizzare gli elementi lessicali latini più significativi; conoscere alcuni aspetti di costume e civiltà romana		
Cave Canem (cap. XXII)	Conoscere i pronomi indefiniti; conoscere il supino; conoscere il gerundio		
Epistula Magistri (cap. XXIII)	Conoscere il gerundio; conoscere l'ablativo assoluto		
Puer Aegrotus (cap. XXIV)	Conoscere l'ablativo assoluto; conoscere il participio futuro; conoscere i verbi impersonali		
Theseus et Minotaurus (cap. XXV)	Conoscere i verbi impersonali; conoscere i verbi irregolari		
Dedalus et Icarus (cap. XXVI)	Conoscere il verbo videor; conoscere l'accusativo e l'infinito		
Res Rusticae (cap. XXVII)	Conoscere i verba pustulandi; conoscere le proposizioni finali		

Pericula Maris (cap. XXVIII)	Conoscere le proposizioni finali e le proposizioni consecutive		
Navigare Necesses Est (cap. XXIX)	Conoscere le proposizioni consecutive e le più importanti secondarie latine; conoscere elementi propri della cultura e della civiltà romana		

§ 5. Insegnamento di Educazione Civica nel primo biennio

L'insegnamento di Educazione Civica tiene conto delle linee guida formulate dal PTOF che prevede principalmente, per quel che riguarda il biennio, il coinvolgimento dell'insegnante di geostoria.

Fermo restando che l'indicazione delle competenze e degli obiettivi risulta già specificata dalla progettazione complessiva di Educazione Civica, le lingue classiche nel biennio contribuiscono all'insegnamento di tale disciplina proponendo dei moduli tematici inerenti i quattro ambiti disciplinari lungo i quali si sviluppa l'educazione civica e precisamente: Costituzione e Ordinamento Giuridico Internazionale, Educazione ambientale, Educazione alla Salute, educazione alla cittadinanza digitale.

In particolare per il biennio in relazione all'ambito disciplinare "Costituzione e ordinamento Giuridico" le lingue classiche si soffermeranno sui seguenti moduli tematici e precisamente per il biennio:

- 1° anno: lessico delle strutture politiche democratiche del mondo greco;
- 2° anno: lessico delle istituzioni politiche romane.

§ 6. Eventuali specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

L'introduzione della Didattica Digitale Integrata, causata dall'emergenza epidemiologica, prevede anche modalità di insegnamento diverse dalla tradizionale lezione frontale, come le videolezioni tramite Google Meet, esercizi e test online, uso delle piattaforme Classroom ed Edmodo.

Per quanto concerne la valutazione il Dipartimento esprime l'opinione che le verifiche scritte vengano svolte preferibilmente in presenza.

In ragione ai diversi modelli organizzativi della didattica, che possono eventualmente susseguirsi nell'arco dell'anno, il Dipartimento concorda nel ridurre conseguentemente il numero delle verifiche necessarie per la valutazione.

§ 7. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti dello stesso asse oppure tra assi differenti, da proporre ai CdC :

I singoli CdC scelgono in totale autonomia le UdA da proporre alle relative classi tenendo conto delle conoscenze e degli interessi dimostrati.

Il Dipartimento è impegnato nell'attività di raccordo per la revisione dei curricula verticali con le Scuole Secondarie di Primo Grado che aderiscono all'iniziativa: in particolare, ha costituito un gruppo di lavoro per la revisione e l'allineamento dei test di ingresso, collabora alle iniziative delle scuole che hanno attivi corsi propedeutici di Latino, offre occasioni di avvicinamento al greco e la frequenza di lezioni di prova nell'ambito delle attività di Orientamento in entrata. Era prassi tradizionalmente consolidata proporre agli studenti intenzionati ad iscriversi al Liceo una serie di incontri in presenza : le lezioni aperte durante i tre pomeriggi degli open day, la possibilità di frequentare alcune lezioni pomeridiane dedicate alle diverse lingue, classiche e moderne, insegnate al Liceo, e il "Sabato al Petrarca", una mattina di lezioni, distinte per i due curricula, dedicata agli studenti di terza media che vogliono provare a vivere un giorno di scuola da studenti del Liceo, nonché dei corsi propedeutici di latino e greco. Tutte queste attività saranno eventualmente formulate con altre modalità in base all'emergenza epidemiologica.

Nei singoli CdC vengono adottate una o più UdA, in accordo con le progettazioni dei Docenti afferenti e a carattere pluridisciplinare.

Le UdA e le eventuali prove esperte vengono predisposte insieme ai criteri che saranno utilizzati per la valutazione, concordati da parte dei Docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i criteri adottati di norma nel valutare le singole discipline.

Il Liceo prenderà parte anche alle iniziative proposte dal Festival European Latin Grec" ed alla "Notte Nazionale del Liceo Classico".

§ 8. Strumenti di valutazione

(test d'ingresso di asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro)

Il **Liceo Classico** adotta le seguenti modalità operative:

Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni individuali e di gruppo anche in modalità di cooperative learning, prove frequenti di traduzione individuale sia scritta che orale con correzione in classe, momenti di sospensione dell'attività didattica progettata per consolidare competenze fondamentali e / o prerequisiti, esecuzione di esercizi mirati, sia in classe a prima vista che come revisione di compiti domestici, in particolare di traduzione dalla lingua antica all'italiano, ma anche viceversa, per monitorare i livelli di competenza durante lo studio della Morfologia e della Sintassi; prove scritte e esercitazioni orali su sezioni definite di argomenti appresi in classe, anche su singoli aspetti della morfologia verbale e / o nominale, della funzione logica o della sintassi del periodo e del verbo, per monitorare i livelli di competenza raggiunti prima di proseguire con nuovi

argomenti. Confronto continuo, sia per aspetti di Morfologia che di Storia della lingua, tra le lingue studiate e la lingua di comunicazione prevalente, con particolare attenzione per i lessici specifici e tecnici e per le implicazioni culturali delle radici etimologiche. Approfondimento guidato, individuale o di gruppo, da sviluppare entro l'ambito della disciplina linguistica o in relazione ad ambiti disciplinari affini -geostoria, italiano, inglese- e non -scienze, matematica-(il lessico della biologia, dei materiali, delle scienze) e di singoli argomenti di interesse storico culturale (le istituzioni, le costituzioni, il dibattito su di esse, le forme di governo e di partecipazione, le classi sociali, le arti e i mestieri, i generi letterari, le forme e i luoghi di aggregazione, di spettacolo, di confronto, i principi della paideia e i fondamenti dell'estetica classica); UdA alle quali è possibile fare riferimento nelle progettazioni dei singoli CdC, lavori multidisciplinari. Sono privilegiati i lavori eseguiti in modalità multimediale, che tengano conto degli apporti provenienti dalle fonti iconografiche.

Nel primo periodo la valutazione è distinta in scritto e orale, nel secondo periodo viene attribuito un voto unico. Le prove, sia scritte che orali, sono almeno 2 per ogni tipo e per ciascun periodo. I criteri di valutazione vengono esposti alla classe all'inizio dell'anno e di volta in volta illustrati in rapporto al tipo di prova sostenuta.

Le ragioni della valutazione orale vengono espone al momento dell'attribuzione del voto, e così quelle della valutazione scritta, per la quale gli studenti hanno anche a disposizione le griglie esplicative approntate dal Dipartimento.

Le prove pluridisciplinari, le UdA e le eventuali prove esperte vengono proposte insieme ai criteri che saranno utilizzati per la valutazione, concordati al momento della predisposizione della prova da parte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i criteri adottati di norma nel valutare le singole discipline.

Il **Liceo Linguistico** adotta le seguenti modalità operative:

Nella valutazione intermedia (primo periodo o quadrimestre) e in quella finale è previsto un voto unico, alla formulazione del quale concorrono verifiche sia orali che scritte.

Le **prove scritte** possono consistere in

- esercizi graduati per difficoltà, ad esempio di completamento di frasi semplici o periodi, traduzione e trasformazione di forme verbali,
- declinazione di sostantivi aggettivi, pronomi, concordanza aggettivo/sostantivo,
- schede ed esercizi lessicali
- traduzioni di brevi testi adeguati e opportunamente adattati al livello di conoscenze acquisite

Per quanto riguarda l'aspetto storico – culturale, oltre alle verifiche di traduzione e/o commento dei testi, potranno essere effettuati dei test a risposte brevi.

Il numero minimo di prove, non necessariamente scritte, è 2 nel primo periodo, 3 nel secondo.

Concorreranno alla definizione del voto anche l'impegno, la partecipazione, i progressi conseguiti.

Le griglie di valutazione sono allegate alla presente progettazione.

§ 9. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

Competenze di asse	Descrittori dei livelli		
	Base	Intermedio	Avanzato
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali - utilizzare e produrre testi multimediali	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Liceo Classico:

Descrittori	Indicatori	Punteggio
-------------	------------	-----------

COMPRESIONE DEL TESTO Max. pt. 4	Gravi fraintendimenti Comprensione di una minima/limitata parte del testo	1-2
	Comprensione parziale del testo	3
	Comprensione adeguata dei nuclei concettuali del testo	4
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE Max pt. 4	Presenza di numerosi e gravi errori Conoscenza inadeguata della morfosintassi	1
	Presenza di errori gravi e diffusi Conoscenza incerta della morfosintassi	2
	Presenza di errori circoscritti che non compromettono la comprensione globale del testo. Conoscenza sufficiente della morfosintassi	3
	Limitati o assenti errori di morfologia Conoscenza sicura della sintassi	4
COMPETENZE LESSICALI max pt. 2	Non adeguate Lessico scorretto, improprio, inadeguato	0-0,5
	Competenze lessicali sufficienti Scelte lessicali non sufficientemente ponderate	0,5-1
	Presenza di isolate improprietà lessicali/lessico preciso e appropriato	2

<u>Descrittore</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Punteggio</u>
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE Max pt. 2	Impegno e partecipazione adeguati ma passivi	1
	Impegno e partecipazione attivi	2
		3
CAPACITÀ COOPERATIVE Max pt. 3	Interazioni guidate	1
	Interazioni autonome	2

	Interazioni facilitanti la realizzazione di compiti affidati ad altri	3
CAPACITÀ ORGANIZZATIVE Max pt. 3	Limitate alla realizzazione di compiti circoscritti	1
	Capacità di organizzare compiti complessi	2
	Capacità di coordinare compiti complessi	3
CREATIVITÀ e INIZIATIVA Max pt. 2	Limitate alla realizzazione di compiti circoscritti	1
	Finalizzate alla realizzazione di compiti complessi	2

Liceo Linguistico:

**LATINO
BIENNIO LICEO LINGUISTICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

GIUDIZIO E LIVELLI DI COMPETENZA	COMPETENZE LINGUISTICHE	COMPETENZE DI CARATTERE STORICO-CULTURALE	VOTI IN DECIMI
Livello base non raggiunto	Non si orienta nemmeno su testi già affrontati in classe o su compiti assegnati per casa; non risponde a delle richieste elementari, come la distinzione tra le parti del discorso, o l'individuazione della struttura sintattica di una frase semplice; non sa declinare né coniugare	Non ricorda quasi nulla dei testi esaminati in classe, non sa individuarne il messaggio né collocarli in un contesto storico – culturale, si esprime in modo farraginoso	Da 1 a 3
	Commette numerosi e gravi errori riflettendo sulla struttura sintattica di una frase semplice o di un periodo non troppo complesso; traduce in modo molto stentato anche testi già noti, è in difficoltà nel declinare e nel coniugare	Appare in seria difficoltà nel sintetizzare, interpretare, contestualizzare i testi esaminati in classe; si esprime in modo molto incerto	4
	Analizza e traduce con difficoltà, dimostra un'assimilazione non ragionata di testi già noti, compie errori che rivelano carenze morfosintattiche; deve essere guidato anche nella declinazione e nella coniugazione	Ricorda solo parzialmente il contenuto dei testi presi in considerazione, li contestualizza in modo vago e impreciso, ha difficoltà ad estrapolarne un messaggio e ad esporlo con sufficiente chiarezza	5
Livello base	Analizza e traduce un testo noto dimostrando di averlo compreso sostanzialmente, riconosce e utilizza le nozioni morfosintattiche basilari, anche se necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante, soprattutto davanti a un testo a prima vista; si orienta nel lessico di base, declina e coniuga per lo più correttamente	Ricorda nel complesso il contenuto dei testi, ma commette alcuni errori nell'interpretarli e/o nel contestualizzarli; si esprime in modo generalmente corretto	6
Livello	Sa analizzare e tradurre correttamente un	Dimostra una discreta conoscenza dei	7

intermedio	testo noto, dimostra di orientarsi su uno a prima vista; ha una conoscenza soddisfacente del lessico; sa declinare e coniugare riconosce e corregge i propri errori	testi, ne comprende il messaggio e lo comunica in modo abbastanza efficace; sa ricostruire il contesto nei suoi aspetti fondamentali	
Livello avanzato	Analizza e traduce in modo spedito testi noti e affronta con sicurezza testi a prima vista, dimostrando precisa memorizzazione del lessico latino e proprietà lessicale anche in italiano; padroneggia la morfologia e la sintassi	Dimostra una buona conoscenza dei testi, sa effettuare sintesi e analisi ampiamente soddisfacenti, è in grado di ricostruire il contesto in modo pertinente chiaro e preciso	8
	Analizza con sicurezza e traduce con precisione anche a prima vista. Padroneggia senza esitazione la morfologia e la sintassi, ha una conoscenza ampia del lessico, rielabora il testo latino in un italiano corretto	Dimostra un'ottima conoscenza dei testi, sa interpretarli bene e se necessario effettuare dei collegamenti, contestualizza in modo molto esauriente, ha un'esposizione sicura, rielabora molto bene	9
	Analizza con sicurezza e traduce con assoluta precisione anche a prima vista, padroneggia senza esitazione la morfologia e la sintassi; riflette con competenza e capacità critiche su lessico e stile, rielabora il testo latino in un italiano del tutto corretto e di registro adeguato	Dimostra di avere un'ottima conoscenza dei testi, sa analizzarli, avanzando anche delle proposte di interpretazione, contestualizza in modo molto esauriente, ha un'esposizione sicura, rielabora molto bene e in modo personale	10

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Materie e docenti:

Materia	Docente
----------------	----------------

GRECO	Daria Crismani Stefano Di Brazzano Agostino Longo
LATINO	Daria Crismani Stefano Di Brazzano Agostino Longo Claudia Lugnani Eleonora Navarra Monica Visintin
Materia	Docente

§ 1. **La normativa di riferimento**

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

§ 2. **Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono**

Competenze chiave di cittadinanza	Discipline
<i>Imparare ad imparare</i>	Greco, Latino

<i>Progettare</i>	Greco, Latino
<i>Comunicare</i>	Greco, Latino
<i>Collaborare e partecipare</i>	Greco, Latino
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	Greco, Latino
<i>Risolvere problemi</i>	Greco, Latino
<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	Greco, Latino
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>	Greco, Latino

§ 3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel secondo biennio e nell'ultimo anno

Al termine del quinto anno lo studente dovrà, nel rispetto in particolare degli artt. 13, c. 10; 2, c. 2; 5 c. 1:

- aver acquisito gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà e aver sviluppato atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte ai nuovi traguardi da raggiungere, siano essi il proseguimento degli studi o l'inserimento nella vita sociale e lavorativa;
- utilizzare la lingua italiana tramite gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per i principali scopi operativi;
- leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi;
- individuare relazioni, modelli di comunicazione e farne strumento per una interazione consapevole con l'attualità;
- riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni, collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica, dimostrando capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi, inerenti alle discipline studiate e non
- utilizzare e produrre testi multimediali.

In particolare, lo studente in uscita dal liceo classico dovrà:

- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini nelle loro strutture linguistiche e attraverso la loro analisi stilistica e retorica, anche in relazione allo sviluppo storico della lingua italiana, utilizzarne gli strumenti retorici, riconoscerne le radici concettuali attuali e attive nel patrimonio storico, artistico e letterario;
- conoscere nei suoi diversi aspetti le linee di sviluppo della nostra civiltà, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

§ 4. Competenze e conoscenze, distinte per disciplina e per anno, perseguite nel secondo biennio e ultimo anno

Competenze riferimento	di	Discipline	Anno	Saperi essenziali	Compiti di realtà
------------------------	----	------------	------	-------------------	-------------------

<p>- Padronanza della lingua italiana</p> <p>- Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>- Leggere, comprendere ed interpretare, anche in autonomia, testi scritti di vario tipo</p> <p>- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>- gestire i codici formali e le strutture metriche studiate</p> <p>- confrontare elementi strutturali delle culture di riferimento, contestualizzarli, individuare i modelli (mitici, letterari, antropologici) vivi e attuali</p> <p>- utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Greco Latino</p>	<p>III</p>	<p>Storia letteraria: dalle prime testimonianze scritte all'età classica</p> <p><u>Greco:</u> fino alle soglie del V secolo a.C.</p> <p><u>Latino:</u> fino alla fine della Repubblica</p> <p>Autori:</p> <p><u>Greco:</u> Omero, antologia di storici</p> <p><u>Latino:</u> Teatro arcaico, Cesare, Sallustio, Cicerone (oratore ed epistolografo), Catullo.</p> <p>Esempi di latino medioevale.</p>	<p>Compiti di prestazione (es: verifiche, prove esperte, percorsi di approfondimento individuale)</p> <p>Compiti autentici (es.: gruppi di lavoro su singole U.A., allestimento di spettacoli teatrali, pubbliche letture, laboratori di studio assistito e <i>peer education</i>, ricerche di gruppo su temi interdisciplinari)</p> <p>Compiti esperti (es: partecipazione al Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani di Siracusa e ad altre manifestazioni; <i>Notte dei Classici 2022</i>; <i>Lezioni sul mondo antico</i>; Festival European Latin Grec.</p>
	<p>Greco Latino</p>	<p>IV</p>	<p>Storia letteraria: l'età classica</p> <p><u>Greco:</u> il V e IV secolo a. C.</p> <p><u>Latino:</u> dall'età di Augusto a Tiberio.</p> <p>Autori:</p> <p><u>Greco:</u> poeti lirici, Tucidide, oratori attici</p> <p><u>Latino:</u> Lucrezio, Virgilio, Orazio, Propertio, Tibullo, Ovidio, Cicerone filosofo, T. Livio.</p> <p>Esempi di latino umanistico.</p>	<p>Compiti autentici (es.: gruppi di lavoro su singole U.A., allestimento di spettacoli teatrali, pubbliche letture, laboratori di studio assistito e <i>peer education</i>, ricerche di gruppo su temi interdisciplinari)</p> <p>Compiti esperti (es: partecipazione al Festival</p>

				Internazionale del Teatro Classico dei giovani di Siracusa; <i>Notte dei Classici 2022</i> ; <i>Lezioni sul mondo antico</i> ; Festival European Latin Grec.
	Greco Latino	V	<p>Storia letteraria: la cultura greco – romana: età ellenistica e imperiale <u>Greco:</u> dal IV a. C., età ellenistica, età imperiale <u>Latino:</u> l'età imperiale Autori: <u>Greco:</u> scelta antologica da epigrammi, retorica e narrativa; un testo o un'antologia di testi filosofici; una tragedia integrale o antologia dei tragici, con parti in lingua originale integrate da parti lette in traduzione <u>Latino:</u> scelta antologica dai seguenti autori: Lucrezio, Orazio, Ovidio, Propertio, Tibullo, Seneca, Tacito, Agostino. Esempi di latinità moderna e contemporanea.</p>	<p>Compiti autentici (es.: gruppi di lavoro su singole U.A. , allestimento di spettacoli teatrali, pubbliche letture, laboratori di studio assistito e <i>peer education</i>, ricerche di gruppo su temi interdisciplinari Compiti esperti (es: partecipazione al Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani di Siracusa; moduli formativi estivi 2021 Università di Trieste e Udine; <i>Notte dei Classici 2022</i>; <i>Lezioni sul mondo antico</i>; Festival European Latin Grec; preparazione del percorso di approfondimento individuale per l'Esame di Stato</p>

§ 5. Insegnamento di Educazione Civica nel secondo biennio e nell'ultimo anno

L'insegnamento di Educazione Civica tiene conto delle linee guida formulate dal PTOF che prevede principalmente per quel che riguarda il secondo biennio e l'ultimo anno il coinvolgimento dell'insegnante di storia e filosofia.

Fermo restando che l'indicazione delle competenze e degli obiettivi risulta già specificata dalla progettazione complessiva di Educazione Civica, le Lingue classiche contribuiscono all'insegnamento di tale disciplina proponendo la lettura di testi che si prestano alla riflessione delle tematiche inerenti i quattro ambiti disciplinari lungo i quali si sviluppa l'educazione civica e precisamente: Costituzione e Ordinamento Giuridico Internazionale, Educazione ambientale, Educazione alla Salute, Educazione alla cittadinanza digitale.

In particolare per quanto riguarda l'ambito "Costituzione ed Ordinamento Giuridico Internazionale" le tematiche verranno desunte dagli autori scelti per l'analisi storico-linguistica e così articolati per ogni anno del triennio:

3° anno: Erodoto (confronto tra Oriente e Occidente), Sallustio (crisi dell'ordinamento dello Stato, corruzione dei costumi);

4° anno: Tucidide, oratori attici, T. Livio, Cicerone, Orazio;

5° anno: Platone, Polibio, Aristotele, i tragediografi greci, Seneca, Tacito.

Le scelte dei testi verranno determinate da ogni singolo docente all'interno dei Consigli di Classe.

Le letture di lingua latina e greca verranno considerate nella dimensione storico-culturale e linguistica e potranno essere trattati anche testi in traduzione, se le competenze linguistiche ancora non completamente acquisite non permettessero una completa comprensione del testo.

§ 6. Eventuali specifiche relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata

L'introduzione della Didattica Digitale Integrata, causata dall'emergenza epidemiologica, prevede anche modalità di insegnamento diverse dalla tradizionale lezione frontale, come l'utilizzo delle videolezioni tramite Google Meet, esercizi e test online, uso delle piattaforme Classroom ed Edmodo.

Per quanto concerne la valutazione il Dipartimento esprime l'opinione che le verifiche scritte volte a misurare le competenze di traduzione vengano svolte preferibilmente in presenza.

In ragione ai diversi modelli organizzativi della didattica, che possono eventualmente susseguirsi nell'arco dell'anno, il Dipartimento concorda nel ridurre conseguentemente il numero delle verifiche necessarie per la valutazione.

§ 7. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti dello stesso asse oppure tra assi differenti, da proporre ai CdC:

Ferma restando l'autonomia dei Consigli di classe, il Dipartimento propone un contributo di materiali cui attingere nell'ambito delle *Lezioni sul mondo antico*.

Il ciclo di lezioni, aperte alla cittadinanza ed offerte da docenti interni si terrà auspicabilmente nel periodo di marzo-aprile.

Altro spunto di indagine e approfondimento è rappresentato dal tema di Oikos. Il tema è sviluppato in una serie articolata di convegni ed eventi promosso da Classici Contro, ciclo di incontri, dibattiti, produzione di materiale scientifico a stampa e on-line organizzato dall'Università Ca' Foscari di Venezia in collaborazione con molte Istituzioni scolastiche, universitarie e culturali d'Italia e di alcuni Paesi confinanti.

IL Liceo prenderà parte anche alle iniziative proposte dal Festival Europeen Latin Grec e dalla "Notte nazionale del Liceo Classico".

Il Dipartimento avalla la tradizionale partecipazione di studenti con profilo di eccellenza alle Olimpiadi di Lingue classiche e ad alcuni certamina regionali ed interregionali (Lucretianum, Livianum, Placidianum, Florentinum, Ludi Canoviani ecc.) curandone anche la preparazione tramite attività di potenziamento.

I singoli CdC scelgono in totale autonomia le UdA da proporre alle classi sulla base delle conoscenze e degli interessi dimostrati.

§ 8. Strumenti di valutazione

(test d'ingresso di asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro)

Il Dipartimento condivide le seguenti modalità operative:

lezioni frontali e dialogate; esercitazioni individuali e di gruppo anche in modalità di cooperative learning, prove di traduzione individuale sia scritta che orale con correzione in classe, lettura metrica dei sistemi più rappresentativi, sia recitativi che lirici, consolidamento di competenze fondamentali e / o prerequisiti in seminari di traduzione in orario curricolare e extracurricolare concordato; prove scritte e esperienze di esposizione orale su sezioni definite di argomenti letterari, studiati nei principali aspetti di permanenza e confronto con le letterature e la cultura occidentale e moderna; confronto continuo tra le lingue studiate e la lingua di comunicazione prevalente, con particolare attenzione per i lessici specifici e tecnici e per le implicazioni culturali delle radici etimologiche; approfondimento individuale o per gruppi di argomenti di particolare interesse, da sviluppare entro l'ambito della disciplina linguistica o in relazione a altri ambiti disciplinari affini e non, anche in vista dell'esame di Stato o dell'orientamento verso le future scelte di studio o di lavoro (prove di ingresso presso università all'Estero); presentazioni multimediali, che tengano conto degli apporti provenienti da fonti iconografiche e musicali e che documentino le fonti di riferimento con apposita bibliografia e sitografia.

Nel primo periodo la valutazione è distinta in scritto e orale; nel secondo periodo viene attribuito un voto unico. Le prove, sia scritte che orali, sono almeno 2 per ogni tipo e per ciascun periodo; i criteri di valutazione vengono esposti alla classe

all'inizio dell'anno e di volta in volta illustrati in rapporto al tipo di prova sostenuta; le ragioni della valutazione orale vengono esposte al momento dell'attribuzione del voto; per la valutazione scritta gli studenti hanno anche a disposizione le griglie esplicative approntate dal Dipartimento; le UdA e le simulazioni delle prove previste per l'Esame di Stato vengono proposte insieme ai criteri utilizzati per la valutazione, concordati al momento della predisposizione della prova da parte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i criteri adottati di norma nel valutare le singole discipline. Le griglie di valutazione sono allegare alla presente progettazione.

§ 9. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

Competenze	Descrittori dei livelli		
	Base	Intermedio	Avanzato
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali - utilizzare e produrre testi multimediali	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Descrittori	Indicatori	Punteggio
COMPRESIONE DEL TESTO Max. pt. 4	Gravi fraintendimenti e Comprensione di una minima/limitata parte del testo	1-2
	Comprensione parziale del testo	3
	Comprensione adeguata dei nuclei concettuali del testo	4
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE Max pt. 4	Presenza di numerosi e errori gravi Conoscenza inadeguata della morfosintassi	1
	Presenza di errori gravi e diffusi Conoscenza incerta della	2

	morfosintassi	
	Presenza di errori circoscritti che non compromettono la comprensione globale del testo. Conoscenza sufficiente della morfosintassi	3
	Limitati o assenti errori di morfologia Conoscenza sicura della sintassi	4
LESSICO E RIFORMULAZIONE IN LINGUA ITALIANA max pt. 2	Non adeguate Lessico scorretto, improprio, inadeguato	0-0,5
	Competenze lessicali sufficienti Scelte lessicali non sufficientemente ponderate	0,5-1
	Lessico preciso e appropriato. Individuazione di registri stilistici adeguati alla tipologia del testo tradotto	2

<u>Descrittore</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Punteggio</u>
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE Max pt. 2	Impegno e partecipazione adeguati ma passivi	1
	Impegno e partecipazione attivi	2
		3
CAPACITÀ COOPERATIVE Max pt. 3	Interazioni guidate	1
	Interazioni autonome	2
	Interazioni facilitanti la realizzazione di compiti affidati ad altri	3
CAPACITÀ ORGANIZZATIVE Max pt. 3	Limitate alla realizzazione di compiti circoscritti	1
	Capacità di organizzare compiti complessi	2
	Capacità di coordinare compiti complessi	3
CREATIVITÀ e INIZIATIVA Max pt. 2	Limitate alla realizzazione di compiti circoscritti	1

	Finalizzate alla realizzazione di compiti complessi	2
--	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO (MAX 20 PT)

Indicatori	Descrittori	Punteggio
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Piena	6
	Buona	5
	Sufficiente	4
	Insufficiente	3
	Grav. Insufficiente	2
	Scarsa	1
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Tutte le strutture	4
	Quasi tutte le strutture	3
	Le principali strutture	2
	Alcune strutture/nessuna struttura	1
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento pieno dei campi semantici e del lessico in oggetto	3
	Riconoscimento sufficiente dei campi semantici e del lessico in oggetto	2
	Riconoscimento parziale/mancato dei campi semantici e del lessico in oggetto	1
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Ricodificazione efficace e puntuale	3
	Soluzioni pertinenti alla sostanza testuale ma resa non sempre efficace	2
	Resa impropria e scorretta in più punti del testo	1
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risposte pertinenti al dettato e/o coerenti al percorso culturale affrontato, argomentate, corrette nei contenuti ed efficaci	4
	Risposte pertinenti al dettato, ma generiche, non completamente corrette nei contenuti, corrette nell'italiano	3
	Risposte pertinenti al dettato, e/o adeguate anche ad uno solo dei quesiti, ma generiche, parzialmente corrette e approssimative nella forma	2
		1

	Risposte parzialmente pertinenti al dettato/assenza di risposte	
--	--	--